

# Piazza Dalla Chiesa non è più in vendita, al suo posto saranno individuati altri beni

GIULIANOVA - Dall'elenco degli immobili alienabili scompaiono piazza Dalla Chiesa, le aree di Ruetta Scarafoni, la scuola di Case di Trento, gli alloggi comunali ed entrano nuovi beni come l'area di via Ippodromo, dietro all'ex Moma, ed altri in via di individuazione. L'amministrazione considera i primi di grosso impatto sociale e cercherà di sostituirli con altri beni che alla fine portino gli stessi benefici economici. Lo hanno reso noto i capigruppo di maggioranza (Filipponi, D'Antonio, Macera, Braca) dopo la riunione del sindaco Ruffini con Italia No-

stra, una delle associazioni che fanno parte del comitato sorto per contrastare la vendita della piazza. La novità verrà ufficializzata il prossimo 11 settembre in un plenum dei partiti dell'Unione. I capigruppo, dopo aver ricordato l'ineludibilità delle alienazioni a causa della situazione debitoria in cui versa il Comune, hanno ribadito che il confronto con i cittadini è sempre rimasto aperto, tant'è che da mesi si stava lavorando alla ricerca di soluzioni alternative. Vendere l'area di via Ippodromo e magari la scuola elementare di viale Orsini, significherebbe

incassare almeno 5 - 6 milioni di euro con i quali dare una bella "botta" ai tanti debiti. Per piazza Dalla Chiesa, invece, si prospetta un concorso architettonico di idee per riqualificare e migliorare l'intera zona. Una sola frecciatina di Dino Macera al leader del "Cittadino governante", Franco Arboretti: «Lui spara a zero su ogni cosa che fa l'amministrazione, ma mi pare che anche lui rimase sordo alle richieste dei cittadini quando, da sindaco, non si oppose alla chiusura del passaggio a livello di via Sauro».